

Giosuè

10 ¹ Adonì-Sedek, il re di Gerusalemme, venne a sapere che Giosuè aveva conquistato e distrutto Ai e aveva ucciso il suo re, come già aveva fatto con Gerico e il suo re. Fu anche informato che gli abitanti di Gàbaon avevano concluso un patto con gli Israeliti e abitavano tra loro. ² Tra gli abitanti di Gerusalemme si diffuse una grande paura, perché Gàbaon era molto importante, come le altre città che avevano un re; era più grande di Ai e i suoi uomini erano noti come soldati valorosi. ³ Adonì-Sedek mandò messaggeri a Oam, re di Ebron, a Piram re di Iarmut, a Iafia re di Lachis, e a Debìr re di Eglon ⁴ per fare questa richiesta: «Venite in mio aiuto. Attaccheremo gli abitanti di Gàbaon, perché hanno rapporti pacifici con Giosuè e gli Israeliti». ⁵ Questi cinque re amorrei di Gerusalemme, Ebron, Iarmut, Lachis ed Eglon si allearono e con i loro soldati marciarono su Gàbaon e l'assediarono. ⁶ Gli abitanti di Gàbaon inviarono messaggeri a Giosuè presso l'accampamento di Gàlgala per dirgli: «Noi siamo tuoi alleati; non abbandonarci! Vieni subito in nostro aiuto e salvaci! Tutti i re amorrei che abitano nella zona di montagna si sono uniti contro di noi e ci hanno assediati». ⁷ Giosuè partì da Gàlgala alla testa di tutti i suoi soldati, comprese le truppe scelte. ⁸ Il Signore disse a Giosuè: «Non aver paura, perché io ti darò la vittoria sui re amorrei. Nessuno ti potrà fermare!». ⁹ Giosuè e i suoi uomini marciarono per tutta la notte e, giunti a Gàbaon, attaccarono i re amorrei di sorpresa. ¹⁰ Il Signore li mise in fuga davanti a Israele e inflisse loro una grande sconfitta a Gàbaon; poi inseguì i nemici in fuga lungo la discesa di Bet-Oron senza dar loro tregua fino alle città di Azekà e Makedà. ¹¹ Quando gli Amorrei fuggivano lungo la discesa di Bet-Oron, il Signore fece cadere su di loro chicchi di grandine grossi come sassi, fin quando non arrivarono ad Azekà. Ne uccise più la grandine che la spada degli Israeliti. ¹² Quel giorno, quando il

Signore diede a Israele la vittoria sugli Amorrei, Giosuè pregò il Signore e gridò alla presenza di tutti gli Israeliti: «Sole, fermati su Gàbaon! e tu, luna, sulla valle di Àialon!». ¹³ Il sole si fermò, la luna restò immobile, un popolo si vendicò dei suoi nemici. Questo avvenimento è descritto nel 'Libro del Giusto'; per quasi un giorno intero il sole restò in alto in cielo, senza avviarsi al tramonto. ¹⁴ Un giorno come quello non c'è mai stato né prima né dopo di allora, quando il Signore ubbidì a un essere umano e combatté al fianco d'Israele. (¹⁵ In seguito Giosuè tornò con le sue truppe all'accampamento di Gàlgala). ¹⁶ Ma i cinque re amorrei erano riusciti a fuggire e si erano nascosti in una grotta a Makkedà. ¹⁷ Qualcuno venne a dire a Giosuè: «Abbiamo trovato i cinque re: si sono nascosti in una grotta a Makkedà!». ¹⁸ Giosuè ordinò: «Fate rotolare dei massi all'entrata della grotta e lasciate alcuni uomini di guardia. ¹⁹ Ma voi non restate là. Continuate a inseguire i nemici. Tagliate loro la strada. Impedite che tornino nelle città. Il Signore li farà cadere in vostro potere!». ²⁰ Così Giosuè e gli Israeliti fecero ancora una grande strage tra i nemici. Ma alcuni di loro riuscirono a salvarsi all'interno delle mura. ²¹ I soldati Israeliti tornarono sani e salvi da Giosuè nell'accampamento di Makkedà: nessuno ebbe il coraggio di dire niente contro gli Israeliti. ²² Allora Giosuè ordinò: «Liberate l'entrata della grotta e fate venire fuori quei cinque!». ²³ I cinque re, il re di Gerusalemme, il re di Ebron, il re di Iarmut, il re di Lachis e il re di Eglon furono trascinati fuori ²⁴ e condotti da Giosuè. Egli fece radunare tutti gli Israeliti e ordinò ai comandanti che lo avevano seguito in guerra: «Venite vicino e calpestate questi re! Passate sul loro collo!». Così fecero. ²⁵ Giosuè aggiunse: «Non dovete aver paura né essere indecisi. Siate forti e coraggiosi, perché il Signore tratterà così tutti i nemici che combatterete!». ²⁶ Poi uccise i cinque re. Fece appendere i loro cadaveri a cinque alberi e li lasciò appesi là fino a sera. ²⁷ Al tramonto Giosuè comandò di toglierli dagli alberi e di gettarli nella grotta dove erano andati a nascondersi. L'entrata della caverna fu chiusa con un mucchio di pietre. Quel mucchio è ancora là. ²⁸ Quello stesso

giorno Giosuè attaccò la città di Makkedà e la conquistò. Sterminò tutti gli abitanti e non risparmiò nessuno. Trattò il re di Makkedà come il re di Gerico. ²⁹ Da Makkedà Giosuè e gli Israeliti si diressero verso la città di Libna e l'attaccarono. ³⁰ Il Signore diede a Israele la vittoria su Libna e il suo re. Gli Israeliti uccisero tutti gli abitanti senza risparmiare nessuno. Giosuè trattò il re di Libna come il re di Gerico. ³¹ Da Libna Giosuè e gli Israeliti si diressero verso la città di Lachis. L'assediarono e l'attaccarono. ³² Il Signore diede a Israele la vittoria e gli Israeliti conquistarono Lachis il secondo giorno di assedio. Uccisero tutti. Trattarono Lachis come Libna. ³³ Oram, il re di Ghezer, era accorso in aiuto di Lachis. Ma Giosuè sconfisse il suo esercito e uccise tutti i suoi soldati; non risparmiò nessuno. ³⁴ Da Lachis Giosuè e gli Israeliti si diressero verso la città di Eglon. L'assediarono e l'attaccarono. ³⁵ Conquistarono la città prima di sera. Sterminarono tutti. Trattarono Eglon come Lachis. ³⁶ Da Eglon Giosuè e gli Israeliti si diressero verso la città di Ebron. L'attaccarono ³⁷ e la conquistarono. Uccisero il re e tutti gli abitanti. Distrussero anche i villaggi dei dintorni. Non risparmiarono nessuno. Trattarono Ebron come Eglon: la destinarono allo sterminio. ³⁸ Poi Giosuè e gli Israeliti cambiarono direzione; andarono alla città di Debìr e l'attaccarono. ³⁹ La conquistarono con i villaggi dei dintorni. Sterminarono il re e tutti gli abitanti senza risparmiare nessuno. Trattarono Debìr come Ebron e Libna e i loro re. ⁴⁰ Così Giosuè conquistò l'intera regione: la montagna e la pianura, le colline e il deserto del sud. Uccise tutti i re senza risparmiare nessuno e sterminò tutti gli esseri viventi, come aveva ordinato il Signore, Dio d'Israele. ⁴¹ Conquistò tutto il territorio da Kades-Barnea a sud, fino a Gaza sul Mediterraneo; da Gosen a Gàbaon, al nord. ⁴² Giosuè sconfisse tutti quei re e conquistò il loro territorio in una sola volta, perché il Signore, Dio d'Israele, combatteva per gli Israeliti. ⁴³ Poi Giosuè tornò con tutto il popolo d'Israele nell'accampamento di Gàlgala.